



## Comunicato Stampa

### “150 ANNI DI SUSSIDIARIETA’. LE FORZE CHE CAMBIANO LA STORIA SONO LE STESSA CHE CAMBIANO IL CUORE DELL’UOMO”

L'Associazione Student Office in collaborazione con l'Associazione Il Pellegrino e con l'Università degli Studi di Parma, organizza dal **13 al 18 febbraio 2012** l'esposizione della mostra "**150 anni di Sussidiarietà**" presso il **Chiostro della Facoltà di Lettere e Filosofia**. Essa, inoltre, sarà presente presso gli **Istituti Penitenziari** di Parma dal **20 al 25 febbraio 2012**. La mostra, ideata e allestita dalla Fondazione per la Sussidiarietà, è stata realizzata da professori e studenti universitari ed è stata presentata al Meeting di Rimini alla presenza del capo dello Stato, Giorgio Napolitano e del Presidente del Comitato dei garanti per le celebrazioni del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia.

La prima parte della mostra passa in rassegna 4 grandi periodi determinanti per giungere all'Italia di oggi: *«dal 1861 a oggi: dall'Unità alla Grande Guerra; il Fascismo e la Seconda Guerra mondiale; l'Assemblea Costituente; il boom economico e il post Sessantotto»*. Essa rileva come alla crescita del paese abbiano contribuito, in tali periodi, quelle forze espressione delle grandi tradizioni popolari che hanno operato secondo un'ottica sussidiaria. Il grande miracolo economico non è consistito esclusivamente nel divenire la settima potenza mondiale, ma anche nell'esser riusciti a dar vita ad una collaborazione fattiva tra i diversi strati sociali.

Nella seconda parte della mostra viene invece dato spazio alla riflessione sullo stallo attuale. Motivato, anzitutto, da ragioni ideali prima che economiche o politiche. Di fronte ad una tale incertezza, non è sufficiente richiamare al rispetto di un sistema di regole comuni, ma occorre *«scommettere sul desiderio e la capacità di ogni singola persona di costruire il bene comune. Non è possibile alcuna svolta senza un popolo che prenda coscienza di sé e del suo valore»*. Anche oggi, quindi – è lo spirito della mostra – è possibile ricostituire il tessuto *«connettivo di un popolo fatto da persone che si mettono insieme non per andare contro qualcuno o qualcosa, ma per costruire giorno per giorno pezzi di vita nuova all'altezza dei desideri più profondi, di verità, giustizia, bellezza, felicità»*.



In occasione dell'esposizione della mostra, che sarà possibile visitare tutti i giorni dalle 8 alle 20.00 presso il Chiostro della Facoltà di Lettere e Filosofia (via D'Azeglio 85), sono stati organizzati due incontri di presentazione:

- **Lunedì 13 febbraio alle ore 21.15** presso **l'Aula dei Filosofi**, via dell'Università 12. All'incontro parteciperanno due curatori: Simone Brusa, studente della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e il prof. Luca Castellin, Ricercatore presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
- **Lunedì 20 febbraio alle ore 13.30** presso gli **Istituti Penitenziari di Parma**, Strada Burla 59. Interverrà il prof. Edoardo Bressan, docente di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Macerata, tra i curatori della mostra.

Per maggiori informazioni e per prenotare le visite guidate per singoli o per gruppi/scuole: Segreteria Organizzativa - Daniele Braghiroli – cell 3206938799, mail [info@studentofficeparma.it](mailto:info@studentofficeparma.it). Per informazioni inerenti all'esposizione presso gli Istituti Penitenziari di Parma si può visitare il sito [www.pellegrinothorvald.com](http://www.pellegrinothorvald.com) o scrivere a [segreteria@pellegrinothorvald.com](mailto:segreteria@pellegrinothorvald.com).

Parma, 6 Febbraio 2012